

Compiti Esami di stato

I sessione 2014

BIOLOGO SEZ A

Prima Prova Scritta

Traccia 1.

- a. Le proteine: struttura e funzione.
- b. La cellula nervosa: aspetti morfologici, molecolari e funzionali.
- c. Struttura e funzione degli ecosistemi.
- d. Organizzazione della parete cellulare.

Traccia 2.

- a. La biologia molecolare e le sue molteplici applicazioni. Il candidato può approfondire l'aspetto a lui/lei più congeniale.
- b. Differenze morfologiche, strutturali e funzionali tra cellule procariotiche ed eucariotiche.
- c. I cloroplasti: aspetti strutturali e funzionali.
- d. I bioindicatori.

Seconda Prova Scritta

1. Sicurezza alimentare e principi del sistema H.A.C.C.P.
2. Le reazioni antigene-anticorpo e loro applicazioni in laboratorio
3. La dieta equilibrata e percentuali dei nutrienti.

SEZ B

Prima Prova Scritta

1. I differenti organuli della cellula eucariotica: aspetti strutturali e funzionali.
2. Struttura e funzione degli acidi nucleici.
3. Il ciclo cellulare e la sua regolazione.

Seconda Prova Scritta.

1. I cloroplasti e la fotosintesi clorofilliana.
2. La sintesi delle proteine
3. Le colorazioni in batteriologia: la colorazione di Gram.

CHIMICO SEZ A

Prima Prova Scritta

1. Il candidato descriva una tecnica strumentale di indagine e una sua applicazione specifica.
2. Il ruolo del chimico nel controllo ambientale
3. Sicurezza e prevenzione nel laboratorio chimico

Seconda Prova Scritta

1. Il candidato descriva un processo industriale di chimica inorganica o organica
2. Processi di separazione nell'industria chimica
3. Formulazione dei farmaci

Prova pratica

L'analisi di 3 acque minerali ha dato i seguenti risultati:

Acqua n. 1	Ca ²⁺	305	ppm
	Mg ²⁺	14.1	ppm
Acqua n. 2	Ca ²⁺	50,3	ppm
	Mg ²⁺	30,8	ppm
Acqua n. 3	Ca ²⁺	57,7	ppm
	Mg ²⁺	3,27	ppm

Il candidato, dopo aver definito la durezza di un'acqua, espressa in gradi francesi, e aver descritto la tecnica analitica utilizzata per ottenere le concentrazioni di Ca²⁺ e Mg²⁺, determini la durezza totale delle 3 acque.

SEZ B

Prima Prova Scritta

1. Il candidato descriva una tecnica analitica strumentale.
2. Il ruolo del chimico nella gestione dei rifiuti
3. Campionamento e conservazione del campione

Seconda Prova Scritta

1. Il petrolio quale fonte di materie prime per l'industria chimica
2. Un processo chimico industriale
3. Trattamento delle acque reflue urbane e industriali

Prova Pratica

L'analisi, secondo il metodo di Mohr, dei cloruri in un'acqua minerale ha dato i seguenti risultati, espressi come volume finale di titolante:

Analisi n. 1 5.20 ml

Analisi n. 2 5.25 ml

Analisi n. 3 5.15 ml

Analisi n. 4 5.25 ml

Il candidato, dopo aver descritto la tecnica analitica e l'attrezzatura di laboratorio utilizzate, calcoli la concentrazione dei cloruri in mg/L, sapendo che il titolo della soluzione titolante è 0,05 N e che ha titolato ogni volta 100 ml del campione di acqua.

FARMACISTA

Prova Scritta

1. I farmaci antipsicotici: aspetti farmaceutici e farmacologici
2. Farmaci equivalenti: responsabilità e autonomia professionale della farmacia alla luce della normativa attuale
3. Forme farmaceutiche a rilascio ritardato: obiettivi terapeutici e strategie formulative

Prove Pratiche

1. Dosaggio di un farmaco
2. Riconoscimento di due farmaci
3. Spedizione di una ricetta

GEOLOGO SEZ A

Prima Prova Scritta

Tema 1. Il candidato illustri le caratteristiche geologiche e idrogeologiche che rendono un'area idonea ai fini della localizzazione di discariche di rifiuti di differenti tipologie. Descriva, inoltre, gli studi e le indagini (geologico-tecniche, idrogeologiche ecc.) necessarie in fase progettuale e i parametri da monitorare in fase di gestione.

Tema 2. Il candidato illustri gli studi da condurre e gli elaborati da predisporre ai sensi delle Norme di Attuazione (NA) del Piano Stralcio per l'Assetto Idrogeologico (PAI) per l'adeguamento del Piano Urbanistico Comunale (art. 8 comma 2 NA) e per la predisposizione delle proposte di variante al PAI (art. 37 NTA).

Tema 3. Il candidato definisca i criteri generali per la costruzione del modello geologico e del modello geotecnico per la progettazione di un edificio di area urbana in presenza di un substrato alluvionale e predisponga un piano di indagini geognostica in relazione ai criteri generali di verifica della stabilità geotecnica dell'opera anche con riferimento alle differenti fasi progettuali previste dalla normativa urgente.

Seconda Prova Scritta

Tema 1. Una pubblica amministrazione intende realizzare una strada a due corsie il cui tracciato A-F è evidenziato nella carta geologica allegata alla scala indicata. Il candidato illustri:

- l'assetto stratigrafico-strutturale del settore interessato dai lavori evidenziando i potenziali aspetti di pericolosità geologica ed idraulica che possono interessare l'opera;
- le procedure tecnico amministrative di competenza del geologo per l'approvazione del progetto da parte degli organi preposti supponendo che il tratto D-E si sviluppi in un'area a pericolosità geologica H_g2 ai sensi del Piano di Assetto Idrogeologico.

Il candidato esegua, inoltre, una sezione geologica schematica seguendo il segmento A'-E

Tema 2. Deve essere realizzato un capannone industriale (Area A-B-C-D), le cui fondazioni, previste di tipo diretto, andranno ad interessare un terreno a componente prevalentemente limo argillosa. Il candidato proponga una campagna di indagine completa di prove geotecniche in sito, prove ed analisi di laboratorio, in relazione alle attuali normative in materia, giustifichi le proprie scelte, elenchi e descriva i parametri geotecnici necessari per l'applicazione delle formule per la determinazione della capacità portante e degli eventuali cedimenti del complesso terreno-fondazione.

Il candidato esegua un profilo geologico schematico significativo.

Tema 3. E' in progetto la realizzazione di una discarica controllata di rifiuti solidi urbani che serva l'abitato di Cardedu: l'opera interesserà un'estensione di circa 10.000 mq.

Il candidato individui un sito idoneo nell'area individuata dal rettangolo A-B-C-D sulla carta messa a disposizione, illustri e giustifichi le indagini geognostiche e geotecniche necessarie per la progettazione ed esegua un profilo geologico schematico significativo.

SEZ B

Prima Prova Scritta

Tema 1. Il candidato illustri l'approccio metodologico per la verifica di un acquifero in sabbie sciolte con il badrock a profondità media di 5m dal piano di campagna prevedendo un'adeguata indagine su una superficie di circa un ettaro.

Tema 2. Il candidato illustri quali interventi possono essere adottati per mitigare gli effetti dell'erosione su un litorale sabbioso.

Tema 3. Il candidato illustri l'approccio metodologico allo studio di un sito da destinare all'estrazione di rocce destinate a materiali lapidei e le diverse fasi progettuali.

Seconda Prova Scritta

Tema 1. Sulla base della carta geologica allegata il candidato illustri un piano di ricerca delle risorse idriche sotterranee dell'area individuata dal rettangolo A-B-C-D, giustificando i metodi di prospezione e di indagine scelti. Si individuino 3 sito per la realizzazione di altrettanti pozzi ad uso potabile. Il candidato esegua, inoltre, una sezione geologica significativa mostri i rapporti stratigrafici degli acquiferi ritenuti più produttivi con le formazioni di tetto e di letto.

Tema 2 Allo scopo di fornire materiale idoneo alla realizzazione di un'importante arteria stradale, si ritiene necessaria l'apertura di una cava di tout-venant per la realizzazione di rilevati e sottofondazioni.

Il candidato individui un sito idoneo sulla carta geologica messa a disposizione all'interno del rettangolo A-B-C-D, illustri e giustifichi le indagine geognostiche e geotecniche necessarie per la progettazione ed esegua un profilo geologico schematico significativo. Indichi inoltre le prove di laboratorio preliminari più significative per accertare l'idoneità del materiale all'uso previsto. Il candidato esegua inoltre la sezione geologica G-H.

Tema 3 Il candidato illustri le dinamiche geomorfologiche all'interno del rettangolo A-B-C-D individuato sulla carta geologica messa a disposizione e le potenziali interazioni con l'opera stradale nel tratto E-F. Il candidato illustri inoltre l'assetto stratigrafico-strutturale del settore interessato e realizzi il profilo geologico secondo la sezione trasversale all'asse stradale G-H.

PSICOLOGO SEZ A

Prima Prova Scritta

- 1) *Il candidato/la candidata illustri le teorie recenti sulle emozioni*
- 2) *Il candidato/la candidata illustri le teorie recenti sull'interazione caregiver-bambino*
- 3) *Il candidato/la candidata illustri le teorie recenti sull'apprendimento*

Seconda Prova Scritta

*Prima traccia **SVILUPPO***

La candidata/o elabori un progetto di intervento complesso su committenza di un'ipotetica Scuola, nell'ambito della prevenzione della salute, focalizzato sull'educazione alimentare. Il candidato scelga il livello di scolarità (scuola dell'infanzia, scuola primaria, scuola secondaria di primo o secondo grado) ed elabori il progetto secondo il seguente schema:

- definizione del problema e dell'oggetto di intervento

- popolazione destinata all'intervento*
- contesto nel quale viene effettuato l'intervento*
- obiettivi e ipotesi dell'intervento*
- modello teorico di riferimento*

- metodologia, strumenti utilizzati, modalità e tempi di erogazione dell'intervento
- metodi per la verifica dell'efficacia dell'intervento proposto

Seconda traccia **SPERIMENTALE**

Il candidato illustri un progetto di ricerca nell'ambito della psicologia cognitiva esponendo:

- Una breve introduzione sullo stato della ricerca relativa al problema che intende affrontare.
- Le ipotesi o interrogativi di ricerca e i risultati attesi.
- Metodo (partecipanti; apparato, materiali e stimoli; procedura; disegno sperimentale).
- Analisi statistiche da effettuare in funzione del disegno sperimentale scelto.

Terza traccia **CLINICO**

La candidata/il candidato elabori un progetto di prevenzione dei comportamenti a rischio nell'ambito della sessualità rivolto ai giovani di età compresa tra i 14 e i 18 anni che frequentano lo spazio giovani di un consultorio. La candidata/il candidato elabori il progetto secondo il seguente schema:

- definizione del problema
- modello teorico di riferimento
- scopi del progetto e ipotesi di lavoro
- obiettivi specifici
- metodi e strumenti di intervento
- tempi di realizzazione
- risultati attesi
- verifica degli effetti dell'intervento

Quarta traccia **SOCIALE/LAVORO**

Alla/al candidata/o, in qualità di psicologo del lavoro che opera all'interno di una società di consulenza, viene richiesto da un'azienda del settore viti-vinicolo di predisporre un intervento formativo per l'area commerciale centrato sulla comunicazione. Si richiede di definire tale intervento in termini di

- contesto nel quale viene effettuato l'intervento;
- obiettivi e ipotesi dell'intervento;
- metodologia, strumenti utilizzati, modalità e tempi di erogazione dell'intervento;
- metodi per la verifica dell'efficacia dell'intervento proposto;
- risorse umane, economiche e di tempo da impegnare

Terza Prova Pratica

Prima traccia - Sperimentale

Il/La candidato/a immagini di dover mettere a confronto due diversi metodi di insegnamento della seconda lingua in un campione di età evolutiva. Descriva come potrebbe essere organizzata la ricerca e precisi le ipotesi, i partecipanti, la metodologia e le tecniche di analisi dei dati.

Seconda traccia – Clinica

Gianni ha 42 anni e lavora a tempo indeterminato presso un'azienda privata di autotrasporti la quale negli ultimi due anni sta attraversando un forte periodo di crisi. Sposato, è padre di due bambini, Francesco di 7 anni e Luca di 3 anni e mezzo. Negli ultimi 8 mesi manifesta mal di testa, tachicardia, disturbi gastrointestinali, difficoltà ad addormentarsi, irritabilità nel contesto lavorativo e familiare, paure legate all'incolumità fisica dei figli, pensieri ricorrenti di aver sviluppato una malattia invalidante che non gli permetta di far fronte alle esigenze economiche alla famiglia. Si rivolge

al medico di base il quale gli suggerisce una consulenza psicologica. Dopo 2 mesi i sintomi rimangono invariati, ma le sollecitazioni della moglie si fanno più insistenti, pertanto, Gianni decide di rivolgersi allo psicologo.

Il/la candidato/a illustri:

- a) Quali ipotesi diagnostiche prenderebbe in considerazione e perché;
- b) L'eventuale diagnosi differenziale;
- c) Un'ipotesi eziologica;
- d) Quali strumenti e metodi psicodiagnostici utilizzerebbe;
- e) Eventuali risorse di rete da attivare.

Terza traccia – Lavoro

L'assemblea dei soci di una cooperativa di servizi, leader del settore nel territorio sardo, chiede ad uno psicologo una consulenza. In questa fase della sua storia la Cooperativa si trova ad un bivio e tutti sentono la necessità di una ristrutturazione sia sul versante del consiglio di Amministrazione (che governa la cooperativa da oltre quindici anni) sia sul piano dei settori di lavoro che possono essere ampliati, ampliamenti che da tempo vengono annunciati ma mai realizzati.

Storicamente, la società ha un gruppo dirigente che si autodefinisce "degli anziani" mentre vi è un gruppo, il cosiddetto gruppo dei "giovani", che tenta invano di entrare nel gruppo dirigente ma non riesce. La società, dunque, sembra di fatto bloccata e incapace di risolvere la situazione.

Il candidato analizzi la situazione e ipotizzi in modo coerente uno o più possibili scenari che possono avere portato la situazione al punto descritto. Discuta quali azioni metterebbe in atto per verificare le ipotesi tracciate e quali strumenti e metodi utilizzerebbe a tal scopo. Illustri in modo specifico e dettagliato quali risultati e obiettivi sia necessario raggiungere.

Quarta traccia – Sviluppo

Valerio ha 8 anni e 11 mesi e frequenta la terza elementare. L'insegnante di lingua decide di rivolgersi alla psicologa del servizio di consulenza presente a scuola segnalando il bambino per difficoltà sia in lettura che in scrittura. Le difficoltà erano già state osservate in seconda elementare e ciò che preoccupa l'insegnante è che persistono nonostante siano state svolte attività di sostegno sia in classe sia in un laboratorio linguistico.

L'insegnante è molto preoccupata anche perché Valerio, che nonostante le sue difficoltà è sempre stato un bambino tranquillo che partecipava volentieri e con profitto alla vita della classe, adesso è diventato molto irrequieto e disattento, parla continuamente disturbando tutti, sembra incapace di stare fermo ed evita di impegnarsi nelle attività di classe.

La famiglia non sembra preoccupata quanto l'insegnante, dato che "Valerio a casa è tranquillo", come dicono, ma ha accettato comunque di collaborare con la psicologa. Al primo colloquio i genitori hanno commentato le difficoltà di Valerio nella lettura dicendo che "il bambino certe volte sapeva leggere e certe volte no, dipendeva dalla stanchezza" dato che "il bambino non è stupido" e che bisogna solo aspettare perché "Valerio ha fatto tutto tardi, parlare, camminare, dormire nel suo letto".

Al candidato/a si chiede di indicare sinteticamente:

- a) Quali obiettivi avrebbe una valutazione che volesse comprendere la natura delle difficoltà del bambino sia negli apprendimenti scolastici sia nei comportamenti a scuola
- b) Quali punti sarebbe meglio approfondire nel colloquio con i genitori
- c) Quali strumenti (test e/o questionari, metodologie di natura qualitativa) utilizzerebbe nella valutazione, prevedendo una durata realistica.

SEZ B

Prima Prova Scritta

1. *La/il candidata/o illustri sinteticamente un modello teorico dell'attenzione e ne descriva le implicazioni operative*
2. *La/il candidata/o illustri l'evoluzione delle teorie sulle emozioni con particolare riferimento alle loro basi neurofisiologiche*
3. *La/il candidata/o illustri sinteticamente un modello teorico dell'apprendimento e ne descriva le implicazioni operative*

DOTTORE COMMERCIALISTA SEZ A

Prima Prova Scritta

Tema 1

Il candidato, dopo aver illustrato l'operazione di cessione d'azienda sotto il profilo delle motivazioni economico aziendali ne descriva gli aspetti civilistici e fiscali e le implicazioni sul piano contabile per il cedente e il cessionario.

Infine, con riguardo ad una Spa per la quale si predispona con dati a piacere un'adeguata situazione contabile, il candidato metta a confronto i tratti distintivi della cessione d'azienda rispetto all'operazione di cessione totalitaria delle partecipazioni, ponendo in evidenza benefici e svantaggi di un'operazione rispetto all'altra sia nell'ottica del cedente che del cessionario.

Tema 2

Il candidato, dopo aver illustrato i criteri per la determinazione del reddito di impresa, predisponga un bilancio con dati a scelta, nel quale devono comunque essere evidenziati plusvalenze da alienazione cespiti, contributi in conto capitale, canoni di leasing relativi a beni mobili registrati, compensi all'organo amministrativo, imposta unica unicipale e spese per il personale.

Proceda, inoltre, alla rilevazione delle variazioni in aumento e in diminuzione ai sensi del TUIR e determini le imposte di esercizio.

Realizzata la chiusura del consuntivo il candidato rediga infine il bilancio di previsione relativo al periodo immediatamente successivo, tenendo presente che viene previsto un incremento delle vendite del 25% e un'intensità del capitale decrescente.

Tema 3

Il candidato predisponga la situazione patrimoniale ed economica di una società di persone al 30/09/14, contenente tra gli altri l'evidenza di un immobile strumentale del valore storico di euro 430.000, ammortizzato per euro 360.000, utile per realizzare la trasformazione in società di capitali.

Si evidenzino le motivazioni economiche, fiscali e civilistiche che giustificano l'operazione prospettata, si rediga la perizia di stima secondo le prescrizioni del codice civile e si indichino infine date ed effetti della trasformazione.

Seconda Prova Scritta

Tema 1

Il candidato è il consulente di una Srl dal cui bilancio, chiuso al 31/12/2013, con un utile di € 50.000,00 destinato ad incremento della riserva facoltativa, si rileva il Patrimonio netto così composto:

Capitale sociale	€ 100.000,00
Riserva legale	€ 5000,00
Riserva facoltativa	€ 100.000,00
- Perdite esercizi precedenti	€ 200.000,00
Totale Patrimonio Netto	€ 5000,00

La compagine sociale è formata da 4 soci titolari ciascuno di una quota al 25% di capitale.

Nel corso dell'esercizio 2014 dovrà subentrare un quinto socio e il capitale sociale resterà suddiviso in misura paritaria tra i cinque soci.

Prima del nuovo ingresso partecipativo, la società formalizzerà la copertura delle perdite pregresse tramite utilizzo delle riserve.

Il candidato, pertanto, nel suggerire all'Amministratore Unico ed ai soci le procedure del caso, spiegherà:

1. come dovrà essere formalizzata la copertura delle perdite pregresse;
2. la composizione e l'entità del Patrimonio Netto risultante dopo la copertura delle perdite;
3. come potrebbe essere formalizzato l'ingresso partecipativo del nuovo socio, illustrando le modalità procedurali alternative possibili per ciascuna delle quali dovrà esplicitare contenuto e forma, nonché valutare gli effetti civilistici e soprattutto, quelli di natura tributaria;
4. come deliberare l'eventuale ricapitalizzazione.

Tema 2

Il signor Roberto e sua figlia Federica decidono di intraprendere un'attività imprenditoriale in ambito socio sanitario. Il candidato illustri la forma societaria più appropriata tenendo conto che il sig. Roberto è proprietario di un immobile adibito ad abitazione principale e di un secondo identificato come locale commerciale, mentre la figlia Federica ha ereditato una ingente somma di danaro proveniente da un conto corrente estero.

Il candidato consideri nella scelta della forma societaria le esigenze per attingere al capitale di credito utile al fine di completare la copertura finanziaria necessaria all'investimento ipotizzato, che dovrà comunque risultare multiplo rispetto alle disponibilità in danaro.

Esponga pertanto tra le varie forme societarie individuate, le eventuali differenze in termini di vantaggi e svantaggi per l'accesso al capitale di credito.

Il candidato indichi, infine, gli adempimenti burocratici obbligatori atti alla formalizzazione dell'inizio dell'attività imprenditoriale.

Tema 3

Il candidato ipotizzi di essere chiamato a spiegare ad un socio di minoranza di una Srl che ha registrato negli ultimi due anni importanti perdite e per la quale appare problematica la tutela dei diritti relativi al possesso della quota societaria, le azioni praticabili nei confronti dell'amministratore e della società.

Si completi il quadro delle possibili tutele esaminando anche la eventualità di un recesso concordato indicandone i riflessi tributari sia in riferimento alla società che al socio.

Terza Prova Scritta

Tema 1

La società "ALFA Spa" svolge l'attività di gestione aeroportuale ed è partecipata da Soci Pubblici e Privati.

L'amministrazione è affidata ad un Consiglio di Amministrazione composto da cinque membri.

La Società ha un Collegio Sindacale formato da tre Componenti, mentre ha affidato il controllo contabile ad una Società di Revisione esterna.

Si ipotizzi che il Candidato ricopra la funzione di Presidente del Collegio Sindacale e, pertanto, in tale veste, proceda ad una verifica collegiale di competenza sugli atti di assegnazione dei lavori sugli incarichi professionali, per cui si rende necessario verificare la correttezza delle procedure di assegnazione, con riguardo alle procedure interne ed alle previsioni normative, sia nazionali che comunitarie.

Dalla verifica degli atti è emerso che la Società, nel corso dell'anno in esame, non ha esperito bandi di gara né effettuato annunci di evidenza pubblica. Pertanto, si rende necessario un approfondimento sulle procedure utilizzate per tali assegnazioni.

Col metodo del campione, il Collegio ha estrapolato le seguenti pratiche:

- a) affidamento ad un'Impresa esterna dei lavori di rifacimento di una pista di decollo e atterraggio, con impegno di spesa pari ad Euro 5.300.000,00;
- b) affidamento ad una società partecipata (100%) avente ad oggetto servizi di carico e scarico bagagli passeggeri per un triennio e, di ammontare pari ad Euro un milione per ciascuna annualità;
- c) incarichi ai vari Professionisti per assistenza, difesa e consulenza legale, i cui compensi unitari, predeterminati convenzionalmente, variano da un minimo di Euro 1.500,00 ad un massimo di Euro 110.000,00.

Dopo una verifica preliminare dei poteri conferiti all'Organo Amministrativo e quelli che il Consiglio ha a sua volta delegato, risulta che l'Amministratore Delegato aveva la seguente autonomia di spesa:

- con riguardo ai lavori, massimo Euro 20.000,00 per singolo affidamento;
- con riguardo agli incarichi professionale, massimo Euro 5.000,00 per singolo incarico.

Per effetto delle predette deleghe, può desumersi che gli impegni di spesa superiori a quelli appena evidenziati, riconducono all'esclusiva competenza deliberativa del Consiglio di Amministrazione.

Il Collegio ha altresì rilevato che le procedure interne della Società consentivano affidamenti "diretti" per lavori, servizi e consulenze comportanti impegni di spesa per l'importo massimo unitario di Euro 50.000,00.

Sulla base dei limiti delineati, il Candidato approfondisca i casi evidenziati nei punti a), b) e c) che precedono e, avuta considerazione dei poteri conferiti e delle limitazioni procedurali esposte, predisponga il Verbale della verifica effettuata dal Consiglio, con in rilievo e le osservazioni del caso.

Qualora dalla verifica siano emerse carenze, criticità e/o irregolarità procedurali, il Collegio ne delinei i contenuti e la consistenza, anche e soprattutto con riguardo alle vigenti normative in materia di appalti e di trasparenza.

Inoltre, trattandosi di Società a prevalente partecipazione pubblica fruitrice di contributi pubblici, nel presupposto di esercitare un'adeguata vigilanza, il Collegio, tramite lo stesso Verbale, tratti delle aree di maggiore rischio ed indichi come e quali procedure avrebbero dovuto presidiare l'attività societaria, al fine di rendere tracciabili tutti i processi decisionali.

Infine, con riguardo alle più corrette ipotesi procedurali, il Collegio valuti anche quella riconducibile al "modello organizzativo" previsto dal D.Lgs. 231/2001, se ed in quanto applicabile al caso di specie.

Tema 2

Il candidato, dopo aver illustrato i diversi strumenti deflattivi nell'ambito del pre-contenzioso tributario e del contenzioso tributario, si soffermi sull'accertamento con adesione nelle sue diverse tipologie.

Il candidato, inoltre, ipotizzi di aver ricevuto un incarico professionale da una SRL alla quale è stato notificato un P.V.C. dall'Agenzia delle Entrate con i seguenti rilievi:

- incremento di ricavi su vendite non registrate;
- indeducibilità di costi non inerenti e non di pertinenza.

Individui i vari strumenti di difesa, le possibili soluzioni e i vari comportamenti conseguenti dell'Agenzia.

Tema 3

Il candidato esponga l'oggetto, la natura e il fondamento dei "Principi Contabili", al fine di delineare i presupposti giuridici che costituiscono la base e la loro utilità funzionale ed applicativa.

Nell'espone il quadro generale di specifico riferimento, il Candidato:

- a) Illustri le differenze concettuali tra "Postulati e Principi contabili";
- b) Delinei l'ambito applicativo dei Principi Contabili, esplicando la natura degli effetti prodotti attraverso la loro corretta applicazione, sia sotto il profilo civilistico che tributario;
- c) Precisi quali soggetti giuridici devono applicare i Principi Contabili Nazionali e quelli Internazionali e, per questi ultimi, se la loro applicazione sia possibile da parte della Piccola e Media Impresa (PMI);
- d) Esponga una sintesi dei contenuti tecnici e giuridici che caratterizzano tutti i documenti dei Principi Contabili Nazionali;
- e) Commenti lo specifico Principio Contabile Nazionale, con particolare riguardo alle informazioni da rendere in Nota Integrativa, relativo alla variazione delle rimanenze e dei lavori in corso.

ESPERTO CONTABILE SEZ B

Seconda Prova Scritta

Tema 1

Il candidato, ipotizzi con dati a piacere un contratto di leasing finanziario nel quale sia previsto un maxicanone iniziale e la facoltà per l'impresa utilizzatrice di acquistare in proprietà il bene alla fine della locazione.

Successivamente:

1. Illustri le regole di registrazione contabile per il locatario, sia secondo il metodo patrimoniale che secondo il metodo finanziario;
2. Rediga le scritture contabili del locatario, secondo il metodo patrimoniale, relative alle seguenti operazioni:
 - a) Fattura relativa al maxicanone iniziale
 - b) Fattura relativa ad un canone periodico
 - c) Iscrizione del risconto attivo al 31/12 di ogni anno di durata del contratto e chiusura dello stesso nell'esercizio successivo
 - d) Fattura relativa al riscatto del bene
3. Rediga la parte della nota integrativa riportando tutti gli elementi necessari per una adeguata informativa di un periodo intermedio scelto a piacere.
4. Indichi il trattamento fiscale dei canoni in leasing ed eventuali variazioni da apportare in sede di redazione della dichiarazione dei redditi

Il candidato rediga quindi le scritture contabili relative alle seguenti operazioni (tutti i dati e le ipotesi mancanti sono a scelta):

1. Ammortamento del bene riscattato alla chiusura dell'esercizio di riscatto
2. Vendita del bene riscattato, nell'esercizio successivo rispetto a quello del riscatto, e della relativa plusvalenza o minusvalenza

Tema 2

Il candidato elabori lo Stato Patrimoniale e il Conto Economico di una società di capitali per l'anno 2013, secondo gli articoli 2424 e 2425 del CC, inserendo le eventuali rettifiche con dati a piacere e tenendo conto che:

- 1) le immobilizzazioni immateriali in corso riguardano la costruzione di un sito internet per la società e che per la realizzazione di tale immobilizzazione, già costata 4.000 € nell'esercizio in corso, ci si è avvalsi della consulenza esterna di esperti nel settore dell'informatica;
- 2) la voce "partecipazioni" è interamente costituita dalla partecipazione nella società "Gemma SRL" dal cui bilancio al 31.12.2012 emerge un patrimonio netto di 180.000 €;
- 3) tra i crediti verso i clienti sono inseriti anche i crediti verso una società che è stata dichiarata fallita nel corso del 2013.

Il candidato tenga altresì conto che nel Conto Economico sono presenti dei canoni di leasing relativi a un bene mobile registrato, il cui prezzo di riscatto, che scatterà nell'anno successivo, è pari a € 200,00 oltre l'IVA.

Il candidato proceda poi a illustrare i principi contabili, civilistici e fiscali e le eventuali informazioni da inserire nella Nota Integrativa in relazione al costo sostenuto per la realizzazione del sito internet e dell'avviamento

Tema 3

Il candidato esponga l'oggetto, la natura e il fondamento dei "Principi Contabili", al fine di delineare i presupposti giuridici che costituiscono la base e la loro utilità funzionale ed applicativa.

Nell'espone il quadro generale di specifico riferimento, il Candidato:

- a) Illustri le differenze concettuali tra "Postulati e Principi contabili";
- b) Delinei l'ambito applicativo dei Principi Contabili, esplicando la natura degli effetti prodotti attraverso la loro corretta applicazione, sia sotto il profilo civilistico che tributario;
- c) Precisi quali soggetti giuridici devono applicare i Principi Contabili Nazionali e quelli Internazionali e, per questi ultimi, se la loro applicazione sia possibile da parte della Piccola e Media Impresa (PMI);
- d) Esponga una sintesi dei contenuti tecnici e giuridici che caratterizzano tutti i documenti dei Principi Contabili Nazionali;
- e) Commenti lo specifico Principio Contabile Nazionale, con particolare riguardo alle informazioni da rendere in Nota Integrativa, relativo alla variazione delle rimanenze e dei lavori in corso.

Terza Prova Scritta

Tema 1

Il candidato illustri la disciplina relativa alla liquidazione di una società di capitale soffermandosi in modo particolare sui seguenti aspetti:

le cause, il momento in cui la causa produce la sua efficacia, la responsabilità dell'organo amministrativo.

Descriva altresì l'attività da svolgere della fase di pre-liquidazione ed esponga i riflessi tributari della liquidazione stessa.

Tema 2

Il candidato illustri gli adempimenti civilistici e fiscali dell'operazione di conferimento di una impresa individuale in una costituenda società di capitali. Rediga, altresì, con dati a scelta una perizia ai sensi dell'art. 2343 o dell'art. 2465 del Codice civile.

Tema 3

Il candidato, dopo aver illustrato l'operazione di cessione d'azienda sotto il profilo delle motivazioni economico aziendali ne descriva gli aspetti civilistici e fiscali e le implicazioni sul piano contabile per il cedente e il cessionario.

Infine, con riguardo ad una Spa per la quale si predispona con dati a piacere un'adeguata situazione contabile, il candidato metta a confronto i tratti distintivi della cessione d'azienda rispetto all'operazione di cessione totalitaria delle partecipazioni, ponendo in evidenza benefici e svantaggi di un'operazione rispetto all'altra sia nell'ottica del cedente che del cessionario.